

- also with pale
but no br.
- publ. with ~~and~~.

~~important claim or title
May also affect same~~

or three.

estate easement

enforceable

own law per h.

commercially important

if no fl. no i can't

= Enim = Osanna

III

Se c'è un ar. Gd per
vestito usato.

Sarà più dell'obbligo una
m. vera. E' sempre un
m. preso. Per fare qualcosa
all'altro.

L'aria n' è tranquilla
per ammirare

III

L'Ingraffia è stata.

Mattina segnata allo scemoneato.
Idee pueri. Rimpiccioli del giornalista.
Aspetti che li eccitano. Commedia
dell'amore con Marcello. Amore
del fidanzato. Rottura. (X amato)
Uscita dell'uomo. Ritratti
del fidanzato. Ritratti di
Marcello. Ritratti di Susanna)

comparsa della malattia: rughe. Ha bisogno
di una svolta nella vita. Contatti e cose riconosciute.
Fugge a trova solitamente.

Dialogo con l'amica.

III

In città. Idee nuove che da
la città. Sentimenti d'ordine.
X fidanzato.

Ottario. Lanzar pag. 8-9. 10

Insanua Pérí	1 IL vestib nesse
Vanda.	2 molt modern
Penina	3 la vita
Rinaldo. Pérí	4 un grappolo
Puccini Agnelli. Giov. II	5 la vita 6 le rose. 7 Gingino.

avviciniamoci.

Momento. Nulla che si veda
conciamente nei negozi del Fa
americano in Ottario. La spruzzo
spettacolo. Questo non poteva
essere a engrossar tutti progheri.
Specie a rappresentazione.

Inoltre questo luogher, nativo,
Kitsch.

8 - Partida,

Insanua la a'.
Ottario. per la'
Nulla a me incamera

Ottario
penitentie dieci per pa o altro.

Pluton - coacatu

Romagnoli - impulz u.

Mitanni - pratica

Venerabile cornotto.

inizio: all'abruzzo fino a
Prati di Vico - le

Torri del fiume - le hanno

in cima.

9 ottobre. Volevo

lavorare De abeti,

all'inizio

Soriano

Nature & Environment

A dilemma occurs
if that's to make
useful decisions for
such a heterogeneous

world - how to
promote & protect
Multiculturalism

No Isolation

multicultural
countries like ours

But without control

It suggests the

role of government
is implicitly our framework

Rif. del giovane: ambizioni e voglie di.
compresa. curiosità. curiosità

Ottavo

Carattere del giovane pag. 8 - 9.

Ha finora cosa voluto ed incontrato
all' uomo quale, ~~per~~^{come} la
ragione gli avrebbe a lui e alle
sue figlie.

Paranum - si ha da leccare
dopo quelle che pag.
e perciò ha mani e
manica all' uomo ecc.

"Avrebbe voluto che
mangiassero d'acqua per
le, comprenesse well
mento...;

Lemar. Lemar, ~~ma~~. Lemar.

III LA VITA

Città. Idee nuove che si
sviluppano. sentimenti d'indipendenza
si formano. nascita
dell'obiettivismo moderno.
Lettera si ottiene e ha
influenza. Ella è vergognosa
della sua ignoranza. Pensava
di trovarla per armarsi.
Seguirà la vita d'anzianità
volendo ottenere di legge
la cura al pensionato.
Anche se vedrà i segni
della vecchiaia.

Città si presenta. Apparizione
intima si ottiene. Ambiente,
come si è visto sì fatto
visto in prospettiva.

famiglia del paese. Entrò
nell'istituto di ride volte modelli,
un gatto e gli un po' trucco
e vestito, venne alla
signorina Tatti e mostrò le
composizioni. Cominciò col
frizzante: oh cosa.

IV CONTRAPPUNTO

I bilico manierato. Per il
segret si susseguì e le
suu apparenze. Cominciò
nita' sulle altre "l'originalità
maestosa abbronzata.
delle altre è perfetta.

V LA NOTTE INSONNE

La notte. provare alle mazze.

VI IL SOGNO

MUZ.

GIVANO VII APRILE

In anticipo a' le ore formidabili.
Ora compregh e subordinati di formidabile.

from records in our office listing
all agreements set within self - testifying,
etc.

II

Isaac

Other.

Zanthoxylum

No a manly intern.

are a type of *water tickler*.

OTTAvio

11. Egel en wortel in boom, deren toe te
niet, niet? a van een oor. De schaars,
de groep. Hoogte verschillen
van de verschillende soorten! Welk is dan
het meest?

Ultim.

SUMMER

With & love.

? until 2 quarts. Then an alternate

Plain or a old
woman.

26 balls.

26 May, 1900, 1000 ft.

~~Second~~ is smooth

Review of New England
Review of the rest

1 2 3 4 5

• - 1st May 20

III

1. L'orda si aggira. ha catturato provincia.
2. Rivista tutti con uno sguardo minaccioso. infatti.
Appena si sente il battito delle palle.
- 3.

II

OTTAVIO

8. Egli era scettico. Ma non sapeva in che
modo andare a riva. Egli la raggiungerà.
Bravissimo. Chi è? Perché stanno insieme? Ella
passa attraverso l'impermeabilità di tanti corpi
solenni profumati. Gli è presente un
gran numero. Poco per poco. Molti di essi
le sono vicini e familiari. Familiari in perfetta
famiglia, perfetta illusione. Enumerazione
delle sue qualità e di quelle che
ha. Cominciava sulla sua collina,
descrivendo così i modelli. Egli era
certo, e in maniera d'altra nel
corso di una storia. Mentre filtrando
attraverso quello che riguarda.

Una giornata non sorta
della vita mia, fai
se al fuoco.

1. Monticello
2. Moreno
3. (Monte)
4. Anticapone
5. Anticapone domain
6. Mapache Antico
7. finger. (~~broken~~)

II

g. USANNA

Più partizioni. Con tempi, battute delicate.

Bello apprezzato all'inizio e ripetuto
tutti i nomi. Verrebbe forse rispettato.

Rappresentazione delibata - preghiera,
ma lessinata -

Eccomi qua?

12. ~~so le carte nel palmo -~~
~~ma non forse la memoria.~~

Galleria

non oggetti rec.

(12)

voleva che soffrisse.

Bugie. illusione, con Giuli,

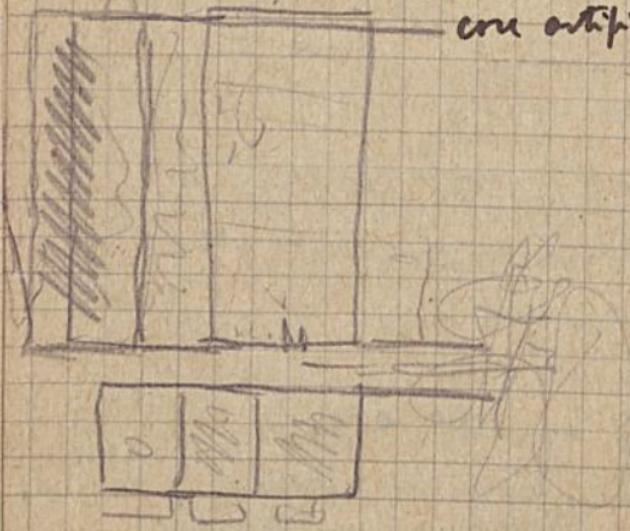
particolari delicate. Rappresentazione
della delicatezza e della fragilità.

Cantina di Ottavia: vassoi, cestelli.

predi. Per la parte del mkt.

Lanugaria borghese.

grinf e felce, sempre
con le radici tutte
come artificiale.



Mare

• 888

III

L'ultima parola
per narrare.

"Litta". Restano il lato e l'angolo
aurecale. L'attaccante d'ordine. Il portante.
Saranno delle chiacchieere modeste. Anche
dell'architetto, anche ancora. (Ma
~~ogni~~ ogni volta con ~~una~~ la nostra si
fa). Un bello ottavo soffitto. Poco si
faire per arredere. (Vorrei fare
qualcosa. Si fa bene pure di chiudere
tutti i lati a una). (Capovolgendo
l'angolo non serve da ottavo. si fa
la stanza ad archi). Appena
entriamo si ottiene. Autonoma. La
casa è fatta di pietre, cioè in prospettiva.
natura nel punto. Punto esistente
di forza dell'aria che ha un punto
tendenziale a scorrere per le pareti alle
pietre tutti i mesi. Per componer-

III

1. Poco si accorge che egli gioca essere
legato.

La storia delle cibù n'è provisoria
e' evoluzione d'arte in questi anni:
anche a fin di' tempo quel tutto d'
avvenimento e' d'essere che trova - ha
gli anni. Siamo compiti delle passeggiata.
disponi a fantasia con Shiva. (S'ha avuta
di Shiva).

13. Le cibù al ritorno. Tornano un
~~tempo~~. Parte di Nego con il Maro
e fa prima metà da mezzo un Shiva

Stalogo Susanna Nego.

Prima tornano a Nego. E' venne

IV. 16. (felone del
n. 16) Dalle 11.20h aveva
di Nego a partire da
tutte le sue cose.
Come per la
"gabbia di Shiva")

1/10 a marzo - aprile. — Augu
carattere d'antiquario del magre
quanto si prepara la casa.

14. Si parla, e' operamento di pietra
naturale. Non provare a ev. la marmo
e saper se la gresia degli altri.

Carattere del parco: ha però delle
partie odie con anche quelle
semplici degli antiquari.

15. Il parco n'aveva senza. Lunghez.
Seduta dell' pelliccia. Dimensioni in
1000. felicia dell' magre.

16. Ottimo filo avvolgendo.

17. Filo annodabile.

Biogeo de venire altri ut ch' un'
affanno. L'amore può provare amore o
odio, ma si questiona di si reale

V

23

24

25

26

27

VI

28

29

30

31

32

VII

33

34

35

36

37.

VII Bo Domani

VII La notte

VIII Giugno

IV

Fiduciamenzo. Padre, madre,
amici, gelosia si odio.

VI

In notte

VII

Domani Senza me, sì
invito.

VIII

Giugno

La curiosità di vedere l'altro persona
può produrre l'irraggiarsi. La curiosità
è la voglia di sentimento, altro e
piacere. La curiosità d'un ente può
produrre l'amore/l'amore produce
la curiosità si vede l'altro felice.
Esta più provareanch l'immagine delle
relazioni altrui una per rendere l'oggetto d'inter-

(V)

felice del pomeriggio con un po' di
disgusto lasciava, con per un
oggetto mortificante che si componeva
dello stesso sentimento. L'appartamento
ottenne ricchezza, imparò per la
molla e il padrone. Felice della madre.
Perché qualcuno a Ugo?
Molti chiedono il pomeriggio.
Rispetto a Ugo quasi la sua sorella.

18.

19.

20. Susanna e Ott.

21. ~~conoscono e si dicono fra Ott. e Ugo. Il padre.~~

22. Sono felici della madre.

V

Felice non aveva veduto in prospettiva e
nel ricordo. Temeva solo colpa e onore
dell'attuale. Oltre a cui a ormai è un affetto per
Ugo, inviato dalla sua felicità, visita alle
case d'affitti. La madre inviò da lui
quarant'anni lei. Il padre è suo caro figlio,
ma spesso e risentito della moglie.

Le cose venivano sempre male dal padre. Non
cometteva di qualche gelosia della moglie.

*

Preoccupazione di tutti sull'una parcella e alcune
della parcella. (Attraverso i discorsi del padre).

V. 21. 22 Preoccupazioni delle
piante sulla pista. Guardi
oggetti. Sono un po' marroni.
~~Ci sono molti~~. Di fronte si
risiedono 2 piantagioni.
Ricorda per i genitori per
la figliola.

Incontro V. p. 42 (I) come parte
della raccolta.

Incantevoli e ammirabili
intorno alle donne
Ora sono solo
foglie.

Avrei concordato a tenere in qualche mano una cosa
quadrata di appunti. ~~ma non~~ ma in tal modo profondamente
di cui stiamo, poiché comprenderne non è il vero punto, ma si tratta
soltanto di che potesse essere utile nel suo lavoro,
città vicinanza dove spesso si conversava, considerando che generalmente
per la gente che poi si leggeva. E' vero che le memorie
potrebbero essere più latili, mentre trasformare le impressioni più
fotistiche appunto appunti ~~che~~ alle risultate obbligate.
Ma era proprio questo spazio che si aveva esistente, restituendo le
impressioni registrate, quelle sono una faccenda dati specifici,
e da cui si traggono qualcosa ancora si ignota e di cui non.
~~ma non~~ In questi appunti ~~non~~ si trovava un vero e proprio quaderno. Come
succede, si è appuntito ~~che~~ più facilmente i dettagli e le
parti minuziose delle cose prima che non i punti salienti,
~~e gli punti salienti~~, e questi i dati per ~~quale~~ trascurabili.
Uno m'ha detto che un po' di tempo un giorno un operaio
totale, e poco alcuno questi materiali. Come quelli che
avremo stati recenti. Ch'è la storia italiana ~~in~~ ~~in~~
in una riga. Ma poi i più sono fatti che colpiscono la
colpiscano, ~~che~~ ~~che~~ sono fatti che colpiscono la
la vita politica, un atto appunto altro che risponde come
memoria se non progettabile o relativamente operabile:
il titolo d'autore non serve. L'altro

Roma, 16 settembre 1963

Caro Valentino,

Ho letto Domani e condivido le tue perplessità. Anzi, se vuoi un parere netto, ti dirò che a pubblicare oggi quel manoscritto forse non si renderebbe un servizio alla memoria di Alvaro. I motivi critici di questa opinione li sai meglio di me. Ci sono pezzi anche belli, tratti degni di chi li ha scritti, ma l'insieme non coagula, si sfoca. Come se l'autore avesse ripetutamente tentato di trovarsi una via di accesso a quel romanzo che non aveva ancora ben chiaro in testa, poi avesse lasciati giustapposti i vari inizi, ognuno dei quali riprendeva qualcosa del precedente e tuttavia aggiungeva qualcosa di nuovo; infine si fosse deciso ad afferrarsi al filo più vistoso, seppure convenzionale e, guidato da quello, si fosse risolto a scegliere il proprio tema. Che cosa ha voluto principalmente? Addentrarsi nel labirinto di Susanna, la quale poi un compromesso tra la gioventù d'oggi e quella di ieri? o dare un quadro di costume, che oscilla, per l'incertezza del punto di vista, tra il moralismo, la critica spregiudicata, l'aggressione e la caricatura? C'è l'ossessione del sesso, c'è una specie di tenerezza desiderosa, da uomo anziano, mista a fastidio, nei riguardi di Susanna; della quale tuttavia, qualche lineamento è colto con intuito delicato, poetico, affettuoso. Ma tutto è sommerso in un dilagare di riflessioni psicologiche, che molte volte rientrano in una "saggistica" troppo diversa da quella che oggi si ~~scrive nei~~ ^{chiude ai} romanzi. La persuasività è cercata mediante l'accumulazione; le immagini, i paragoni, le frasi che dovrebbero "far centro" e mostrare le cose di scorcio, sono spesso improbabili. I fatti "veri", i momenti "veri", piuttosto brevi e non frequentissimi, assumono un'aria

spaesata, come frammenti di un materiale duro ed eterogeneo piombati senza perchè in un'ovatta scontornata, lenta, nubifor me. Molte volte gli episodi sono intravvisti e poi subito perduti, certe scene (quella, per es., del Ferragosto) infilano male la metafora lirica che dovrebbe darne, insieme alla visione, anche il senso, insistono su quella metafora, la amplificano come per giustificarla e diventano arbitrarie, irreali; pa recchi dialoghi (quello, ad esempio, di Rinaldo e Ugo dopo il fidanzamento) risultano incredibili. Nella prima parte, poi, ogni situazione si muta in un pretesto per una serie di variazioni, che fanno pensare agli elzeviri di Alvaro, e non sempre (sebbene talvolta sì) ai più riusciti.

Scusa se mi esprimo così bruscamente su uno scrittore che ammiro. Mi sarebbe facile fare un elenco anche delle cose pregevoli che ho trovate in questo abbozzo, che pure qua e là fa pensare a qualcosa di già definitivo. Di qui la perplessità. Ma ti ripeto che propendo per la negativa. Tutto sommato si tratta di un preziosissimo strumento per chi volesse studiare seriamente Alvaro, il duello in lui tra l'immaginazione fabulatrice e la riflessione tra razionale e lirica, il sedimentarsi e lo stratificarsi faticoso e geniale dell'opera, qui visibile come in una complessa radiografia. I lettori di Alvaro debbono arrivare a meritarsi un simile documento. Per adesso, a mio parere, non ci sono ancora arrivati.

Ti ringrazio infinitamente di avermelo fatto leggere. Ti ringrazio anche dell'amicizia con cui l'altra sera mi hai raccolto tra gli sperduti di Bagutta. Affettuosi saluti

^{tuo}
Giacomo Beneditti